



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEI MONOPATTINI ELETTRICI IN SHARING NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI TORINO: AMBITO CONTRATTUALE, COSTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE, RESPONSABILITA' IN CASO DI DANNI.

PREMESSO CHE

negli ultimi anni la Città di Torino ha autorizzato diversi operatori privati a gestire servizi di micromobilità in sharing, in particolare monopattini elettrici;

riceviamo sempre più spesso segnalazioni da parte di cittadini e associazioni circa problemi di sicurezza, di utilizzo improprio dei mezzi e di abbandono dei monopattini sui marciapiedi e in prossimità di attraversamenti pedonali;

risultano, come ben noto, frequenti incidenti che coinvolgono conducenti di monopattini elettrici, talvolta anche con esiti gravi, spesso legati a comportamenti scorretti o alla mancanza di adeguata informazione sulle regole di circolazione;

il Comune di Torino ha recentemente rinnovato le convenzioni con le società di sharing, introducendo limiti di flotta, zone di sosta dedicate e obblighi di controllo.

CONSIDERATO CHE

è interesse pubblico garantire che l'uso dei monopattini elettrici avvenga in condizioni di sicurezza per tutti gli utenti della strada;

la corretta gestione del servizio di sharing è fondamentale anche per la tutela del decoro urbano e della fruibilità degli spazi pubblici.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

qual è l'elenco aggiornato dei gestori attualmente autorizzati a fornire il servizio di monopattini in sharing nel Comune di Torino e qual è il numero di mezzi autorizzati per ciascuno;

quali siano per ciascun gestore autorizzato le forme contrattuali stipulate con il Comune e se tali contratti sono consultabili da parte dei cittadini;

se il Comune abbia individuato un massimale tariffario o comunque un riferimento per ciascun gestore e se esista una comparazione tra operatori;

quale sia l'obbligo contrattuale a carico dell'operatore circa la manutenzione ordinaria e straordinaria dei monopattini in sharing;

se l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria ricada interamente sull'operatore o se vi siano costi o obblighi condivisi con il Comune o con altri enti;

quali siano le modalità di controllo da parte del Comune della corretta applicazione della manutenzione;

qual è la copertura assicurativa obbligatoria prevista dalle convenzioni per il servizio di monopattini in sharing e se tutti gli operatori attivi risultano in regola;

in caso di danni causati da un monopattino in sharing a cose o persone, qual è la procedura standard di risarcimento: chi è l'interlocutore dell'utente danneggiato, entro quali termini viene avviata la procedura, quali documenti sono richiesti e se vi sono casi noti di risarcimenti attuati o contestati;

in caso di danneggiamento del mezzo in sharing, abbandono o malfunzionamento che generi un danno all'utente o al suolo pubblico, quale è la ripartizione della responsabilità tra utente, operatore e Città;

quali sono i criteri e le modalità di monitoraggio del servizio, come numeri di incidenti con monopattini in sharing, sosta irregolare, abbandono mezzi, interventi di recupero;

quali misure siano in corso o previste per migliorare la sicurezza, il rispetto delle aree di sosta e ridurre gli abbandoni.

Torino, 11/11/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'